

Dalla Baie des Trépassés a Plouhinec: paesaggi selvaggi e magnifici

pubblicato su 9 luglio 2022 da yanike-kayak

Dalla Baie des Trépassés a Plouhinec: paesaggi selvaggi e magnifici

Mercoledì 6 luglio 2022

Le foto non firmate Pascal J - Yanike Kayak sono di Jean Drouglazet.

Mia, un'italiana molto sportiva innamorata di **Ouessant** e **Finistère**, ha chiesto al club **Plouhinec** di scoprire la costa sud di **Cap Sizun** in kayak.

Jean-Yves ha organizzato questa escursione, Jean e io (Pascal) lo raggiungiamo alla **Baie des Trépassés**.

Hanno risposto all'invito anche Mathieu, Philippe, Charles, Joël, Claude, Paul e Jean-Jacques. La partenza è fissata alle ore 9:00.

La marea è alta alle 10:32 a **Brest**, coefficiente 54.

Ci vuole circa un'ora di ritardo alla **Pointe du Raz**, quindi dobbiamo passare il Raz intorno alle 9:30.

Prepariamo la nostra attrezzatura e ci imbarchiamo alle 9:00.



© Pascal J - Yanike-kayak
www.randonnees-kayak.fr





Superiamo senza difficoltà le poche onde della baia...



© Pascal J. Vanike-kayak
www.randonnees-kayak.fr



© Pascal J. Vanike-kayak
www.randonnees-kayak.fr



© Pascal J - Manike-kayak
www.randonnees-kayak.fr

... e seguire la costa verso la **Pointe du Raz**



© Pascal J - Manike-kayak
www.randonnees-kayak.fr







Al punto, abbiamo davanti a noi le rocce di **Gorle Greiz** , il faro di **La Plate** e il faro di **Vieille**.



Il faro della **Vielle** si avvicina a **Gorle Greiz** , siamo in una corrente nord-sud.





Ci stiamo avvicinando **al faro della Vieille** .





Il continente è coperto da un velo di nubi, mentre al largo il cielo si schiarisce.



Il **faro della Vieille** fu costruito tra il 1881 e il 1887 sullo scoglio del **Gorle Bella**.

Ha la forma di una torre quadrata, con un'altezza di 26,90 metri.

Fu commissionato nel 1887 e trasporta 18 miglia.

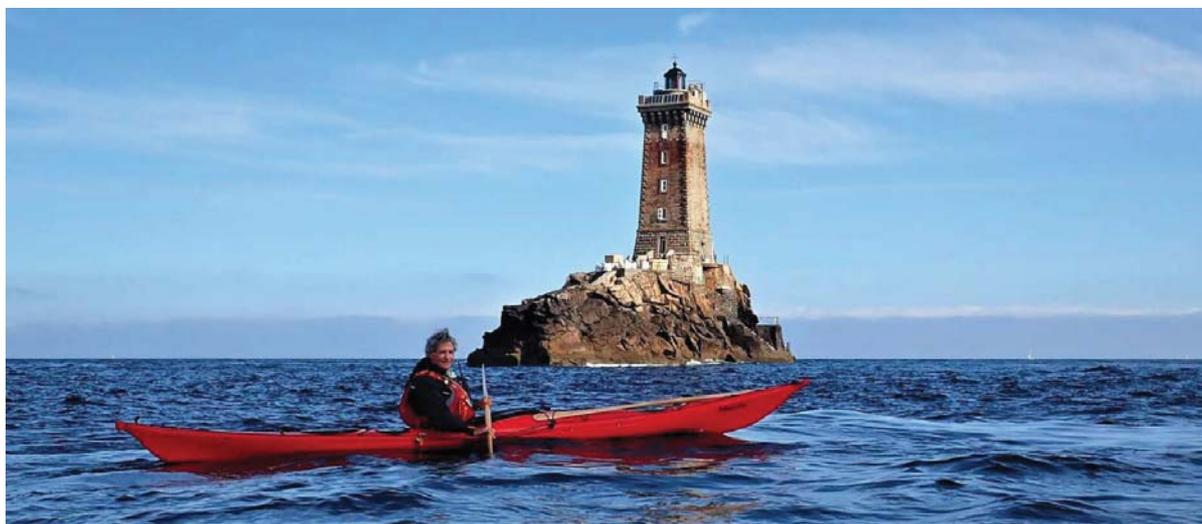
Il suo segnale è costituito da tre occultazioni (2+1) bianco, rosso e verde composte da 5 settori bianco, rosso e verde che si ripetono ogni 12 secondi.

Il **faro della Vieille** è stato elettrificato e automatizzato nel 1995.

Attualmente sono in corso lavori di manutenzione.







La torretta **Plate** fu costruita dal 1887 al 1909 dopo molte difficoltà, tra cui essere stata decapitata da una tempesta nel 1896.

Si alza a 9,50 metri e la sua luce tremolante 9 trasporta 8 miglia.

La **torretta Plate** è un cardinale ovest, che indica di lasciarla a est.





Da qui, abbiamo una vista superba della **Pointe du Raz** .





© Pascal J - Yamike-kayak
www.randonnees-kayak.fr



Torniamo sulla costa.
Distinguiamo il semaforo e il monumento Madonna dei Naufraghi.



Il sole vince la partita, lasciamo questo luogo mitico.



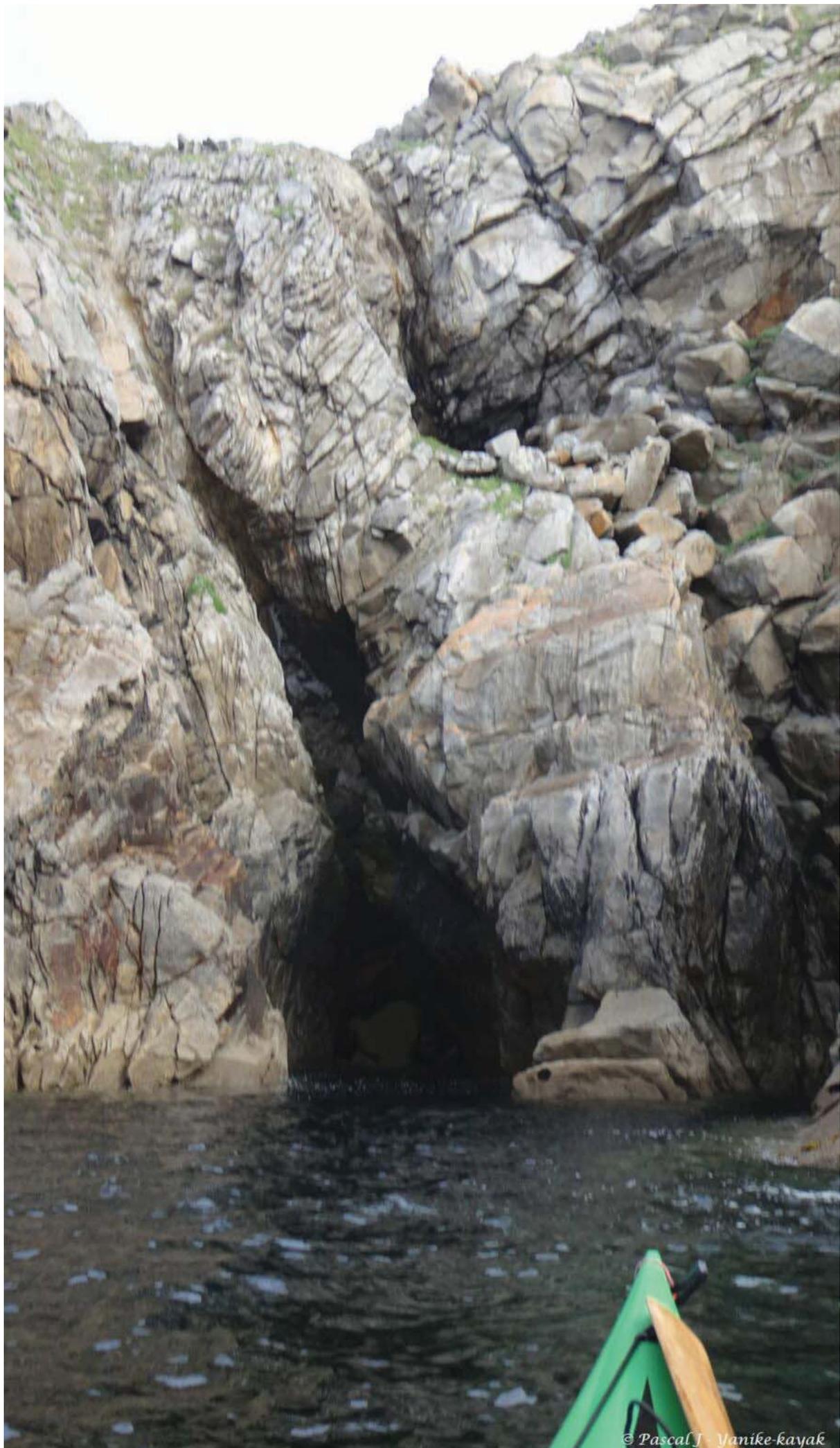


© Pascal J - Yanife-kayak
www.randonnees-kayak.fr

Vediamo un sigillo.
Per Mia, questa è la prima volta che ne incontra uno in mare.



Approfittiamo di ogni grotta e di ogni passaggio di pietra.









Un muro eretto tra due rocce... aggiriamo la piccola punta e arriviamo al **porto di Bestrée** .
Lo specchio d'acqua è protetto da due dighe che collegano il riprap naturale.
Molti anni fa questo porto ospitava una flotta peschereccia costiera professionale composta da canoe di legno a vela ea remi.

Bestrée

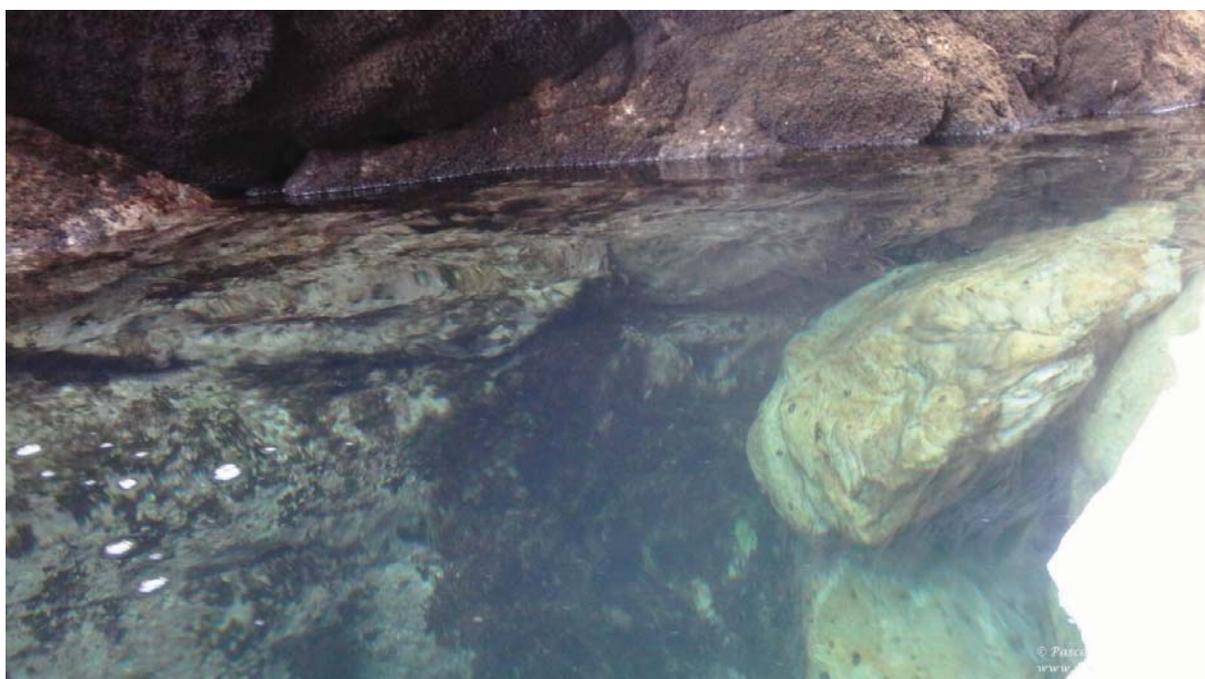
era il porto utilizzato dai fari e dai fari per rifornire i fari in mare e cambiare le guardie
C'era anche un collegamento Ile de Sein-Bestrée durante la stagione estiva.





Ci prendiamo il tempo per esplorare le vene d'acqua vicino al porto.
L'acqua limpida permette di distinguere i fondali.



















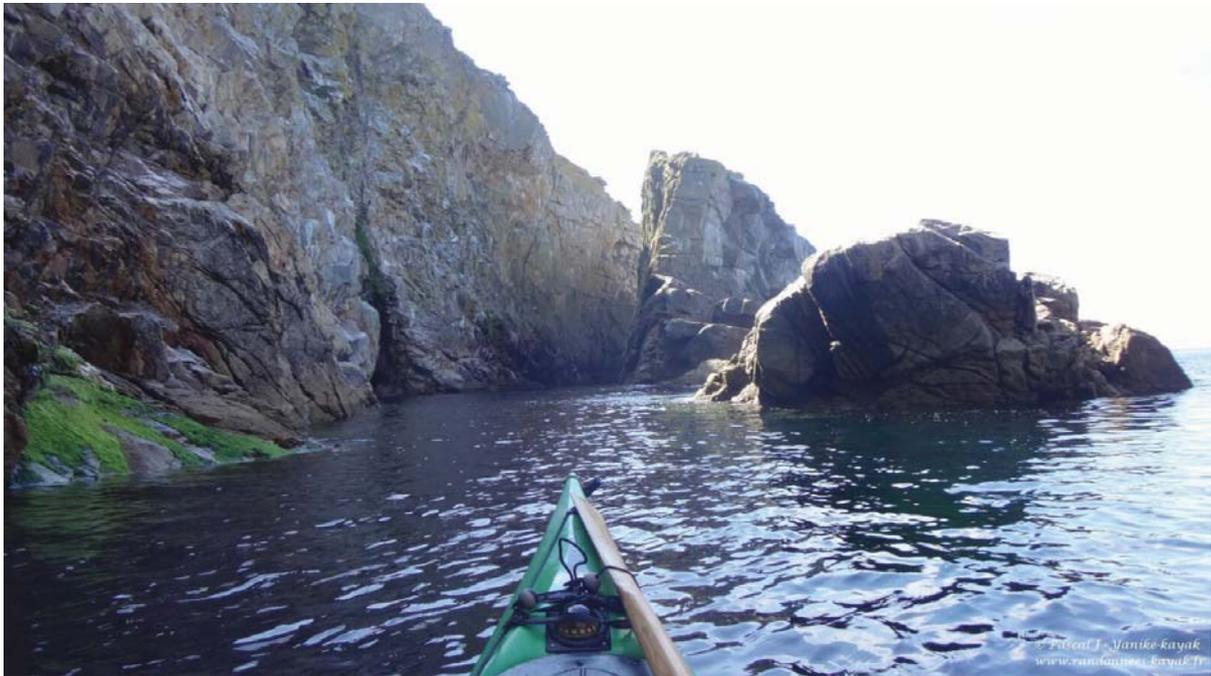
Dopo questa sosta, ripartiamo alla scoperta di questa magnifica costa rocciosa.







A Porzan navighiamo in una superba faglia, tra due falesie.

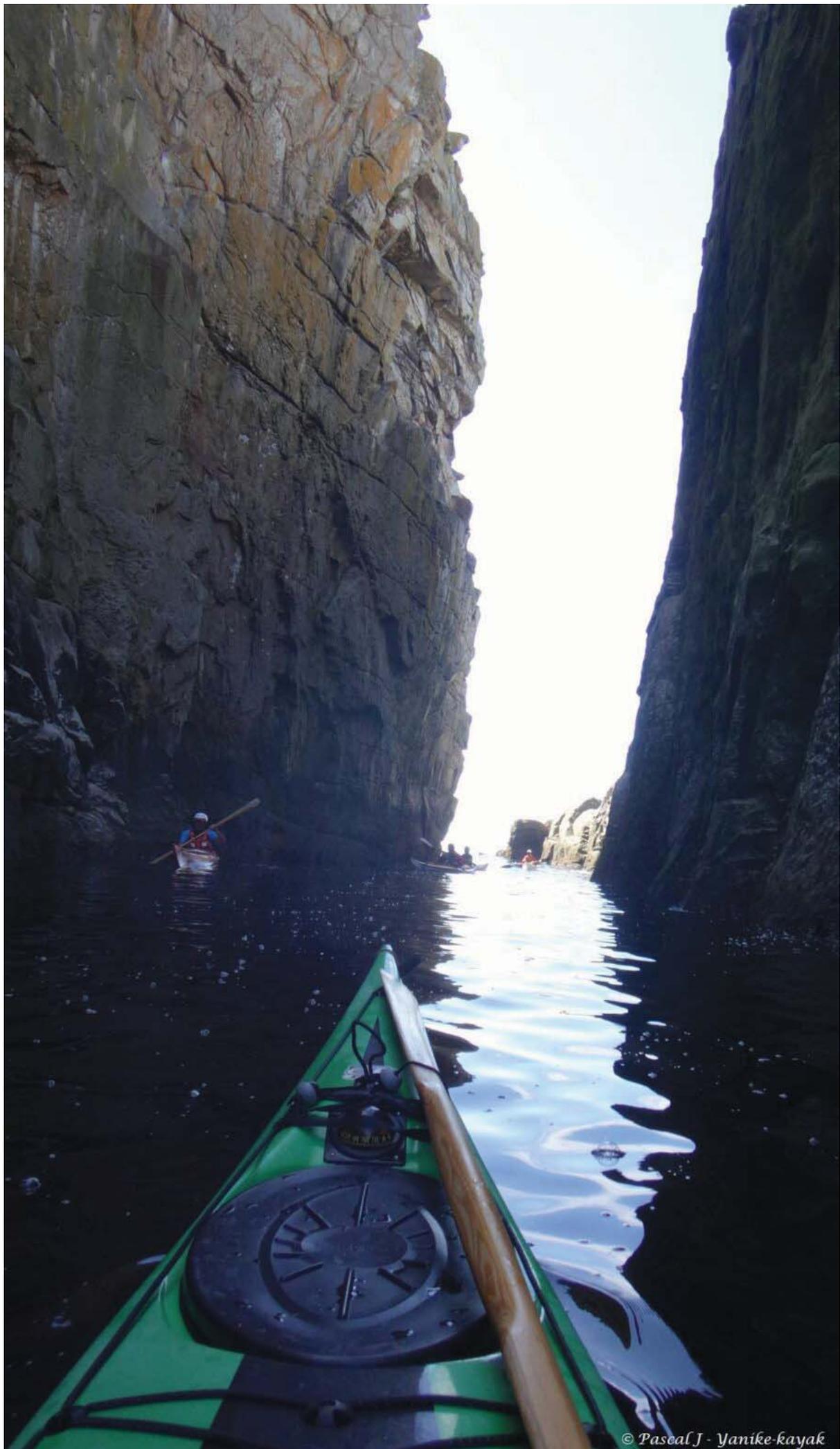




© Pascal J. Yanike-kayak
www.randonnees-kayak.fr







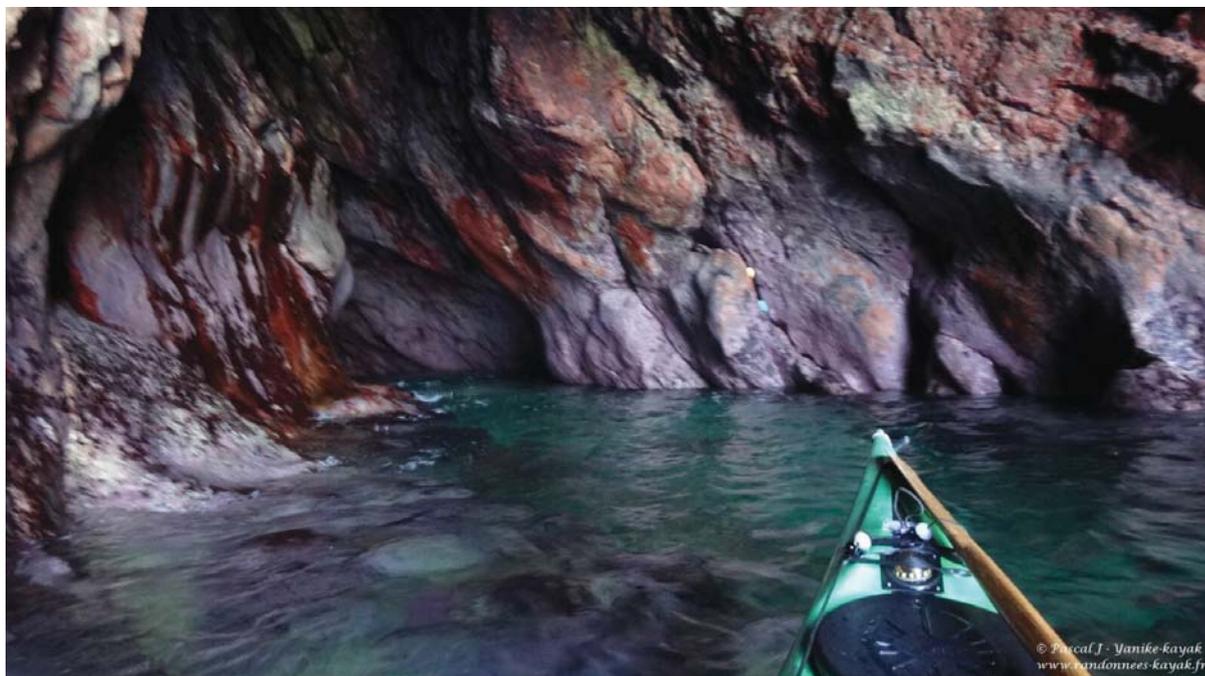
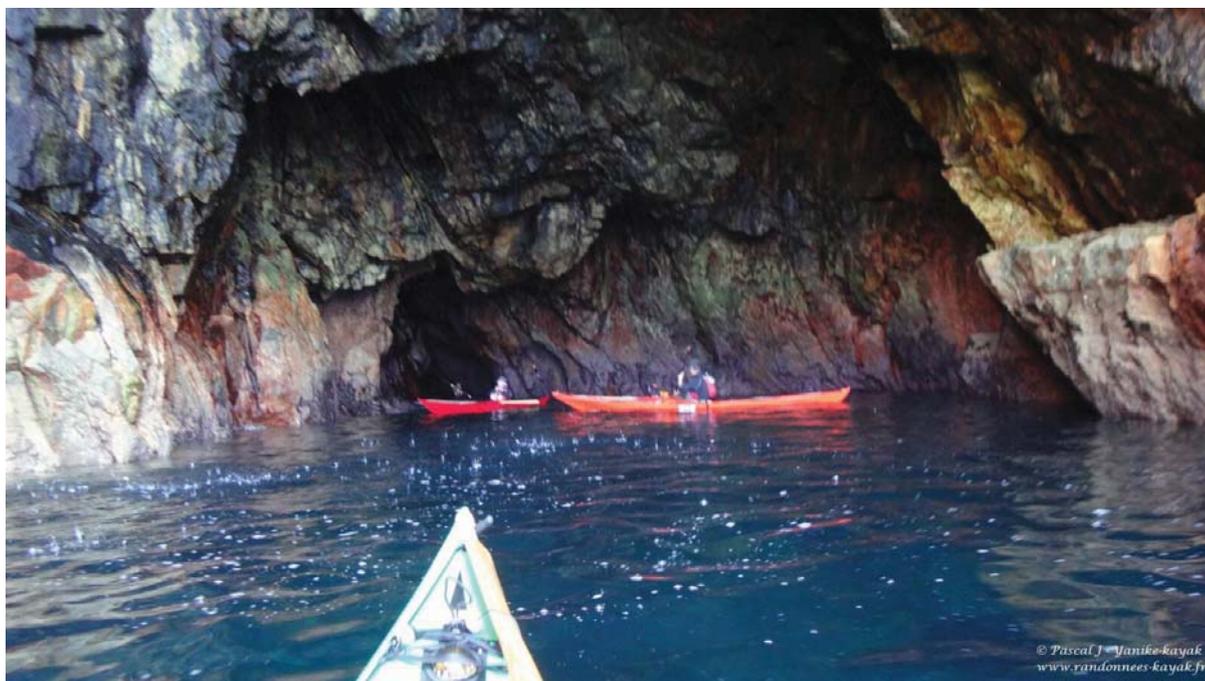


© Pascal J. - Yanike-kayak
www.randonnees-kayak.fr





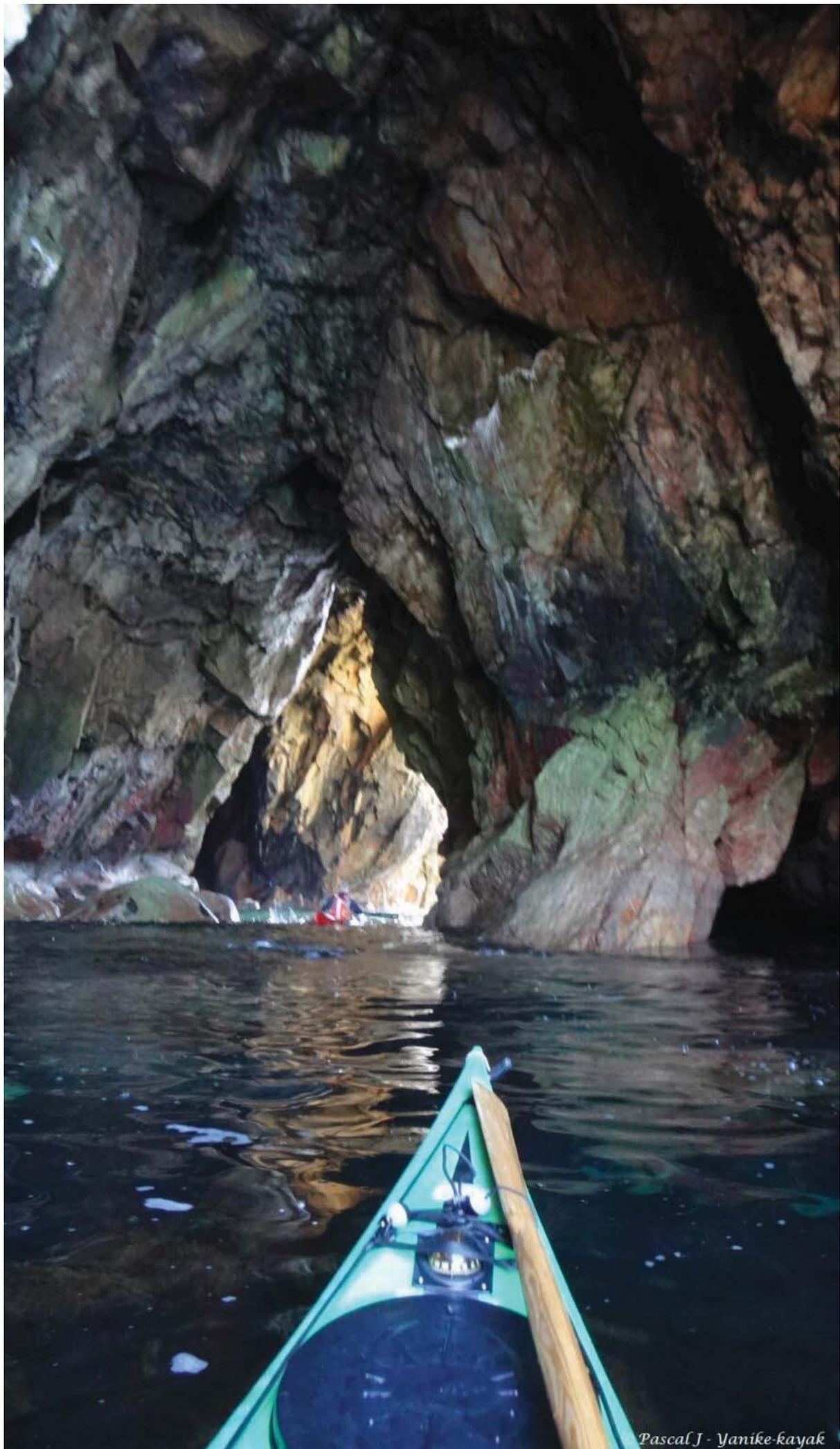
Il mare ei venti hanno modellato paesaggi selvaggi e magnifici su questa costa. In questo caos roccioso, ogni grotta esplorata offre il suo quadro multicolore.

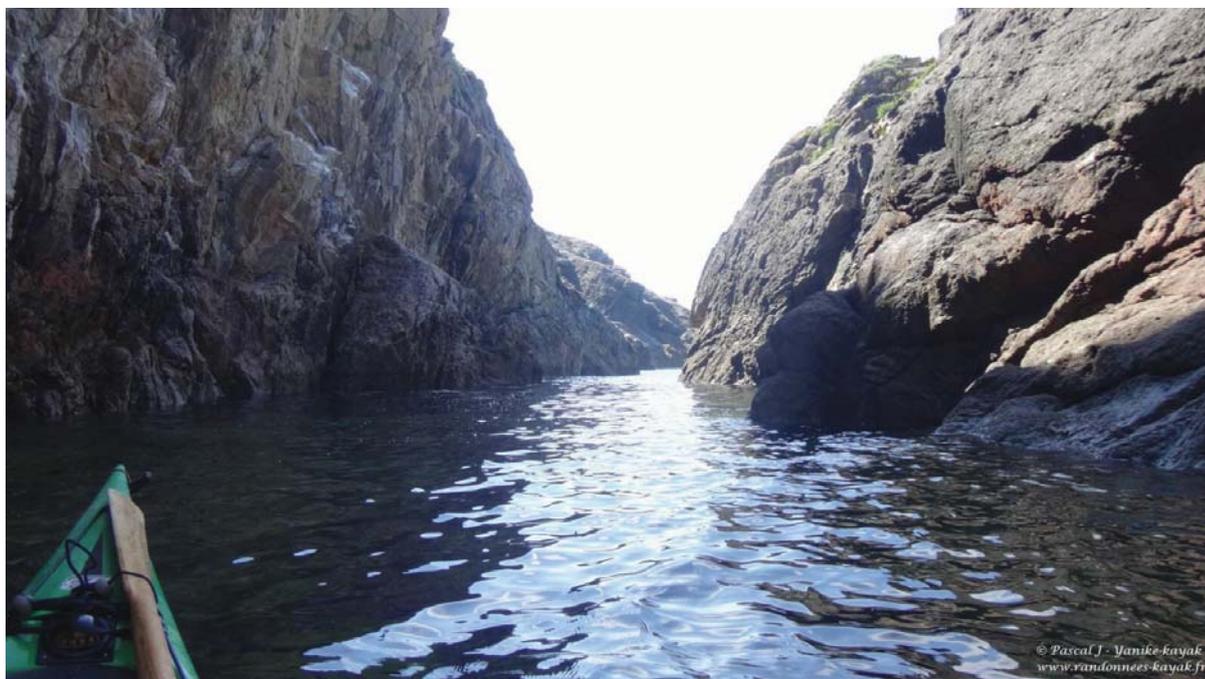






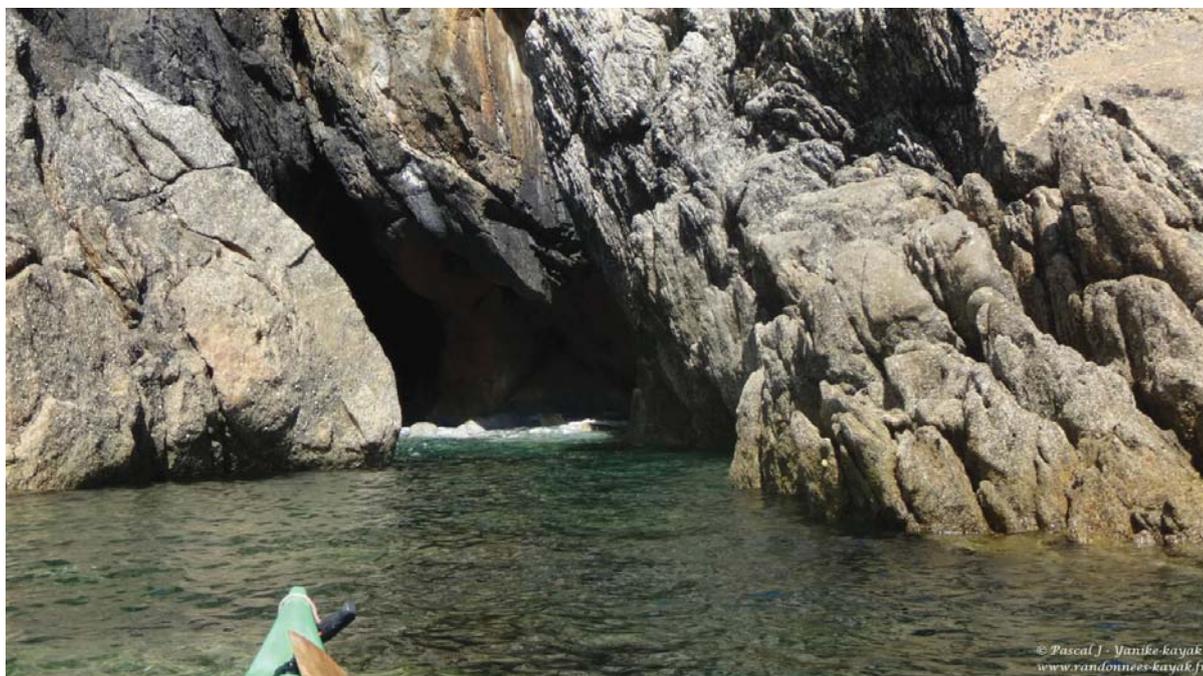












Superiamo la **punta di Feunteun Aod** e arriviamo davanti al porto omonimo.

In francese, "Feunteun Aod" significa "fontana costiera". In fondo al torrente c'è infatti una sorgente dove un tempo i pescherecci del Capo venivano a rifornirsi di acqua dolce.

La stiva e l'argine furono costruiti nel 1889, per issare più efficacemente le barche fuori dalla portata del suroît e delle onde meridionali. Un frangiflutti e un argano completarono questi sviluppi nel 1922.

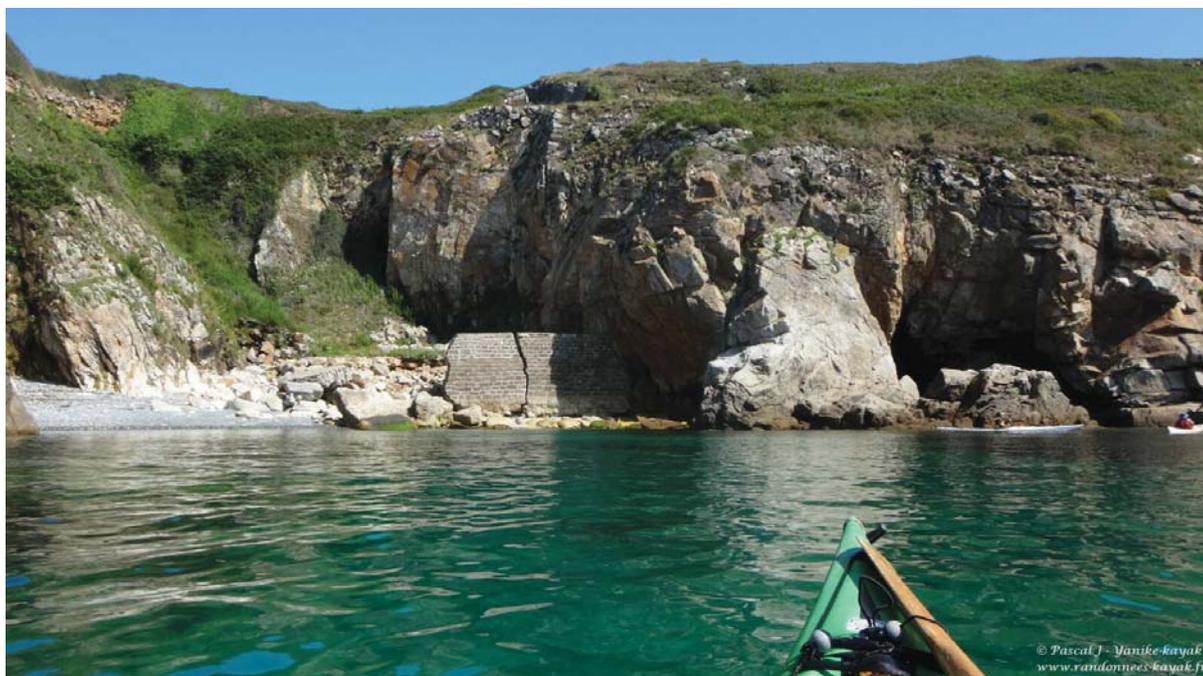
Alla fine degli anni '70, il sito di **Feunteun Aod** è stato designato come sito di una centrale nucleare. La forte mobilitazione popolare dell'inizio del 1980 durante il sondaggio di pubblica utilità, così come il cambio di maggioranza presidenziale nel 1981 vedranno l'abbandono di questo progetto.



© Pascal J - Vanike-kayak
www.randonnees-kayak.fr



© Pascal J - Vanike-kayak
www.randonnees-kayak.fr



In questo ambiente grandioso e selvaggio fatto di ripide scogliere granitiche, abbiamo individuato alcune grotte.

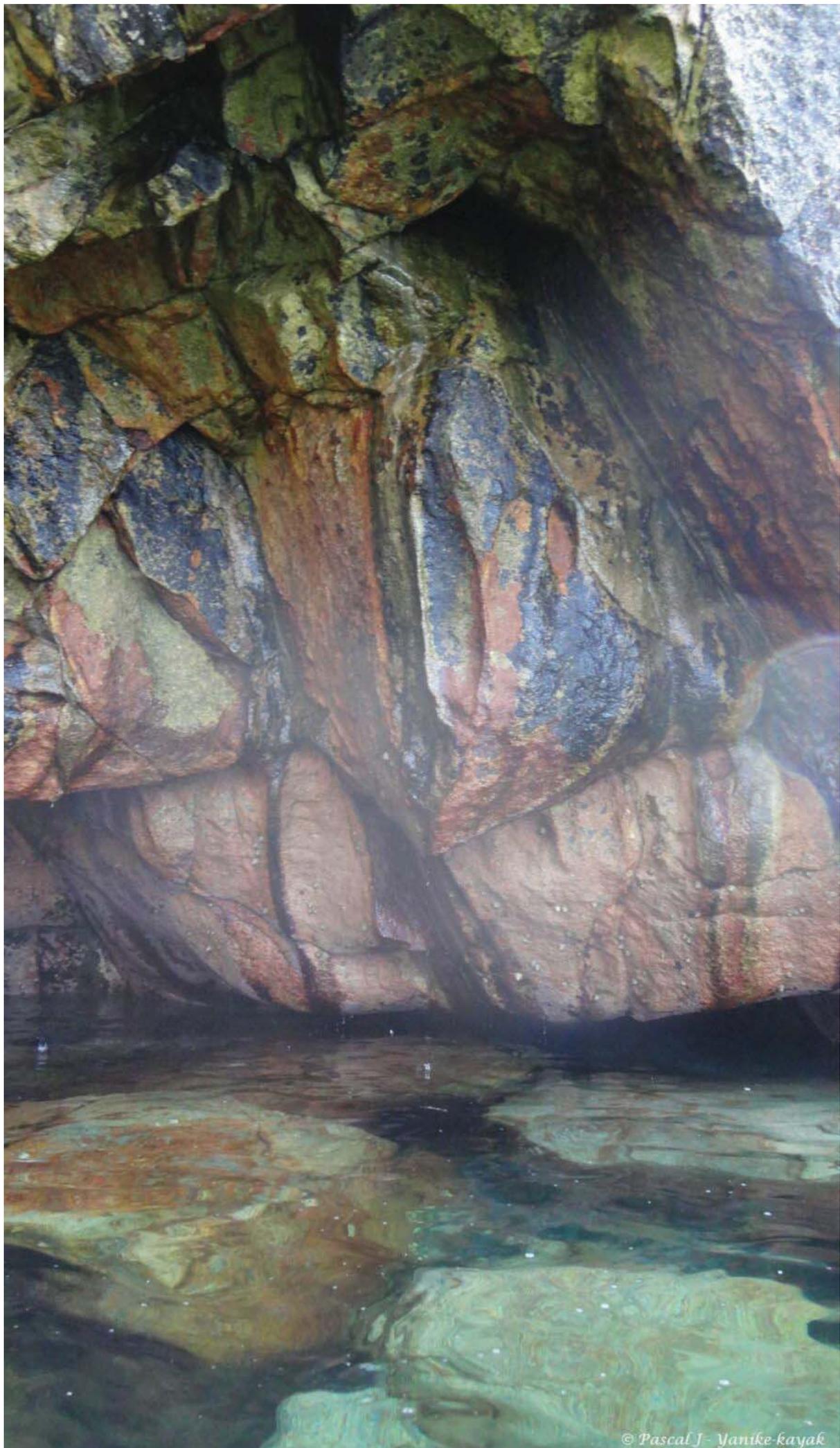


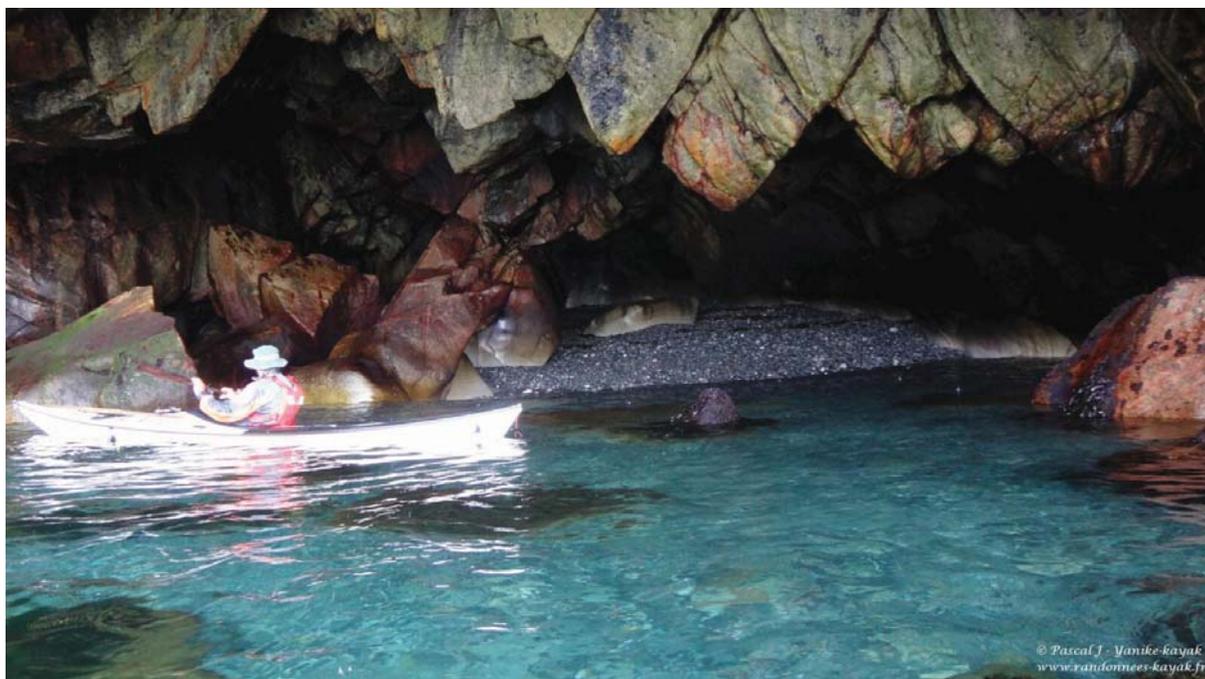






© Pascal J. Yanike-kayak
www.randonnees-kayak.fr







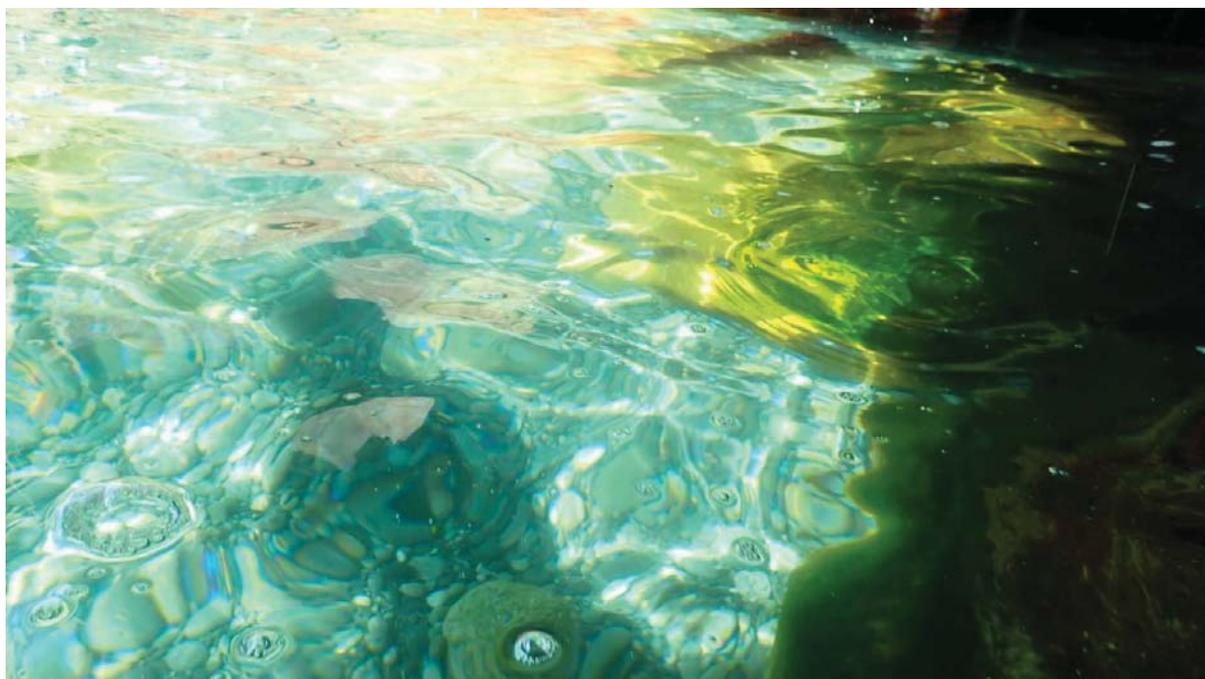
© Pascal J. Vanike-kayak
www.randonnees-kayak.fr



© Pascal J. Vanike-kayak
www.randonnees-kayak.fr







Lasciamo **Feunteun Aod** e continuiamo la nostra esplorazione costiera.

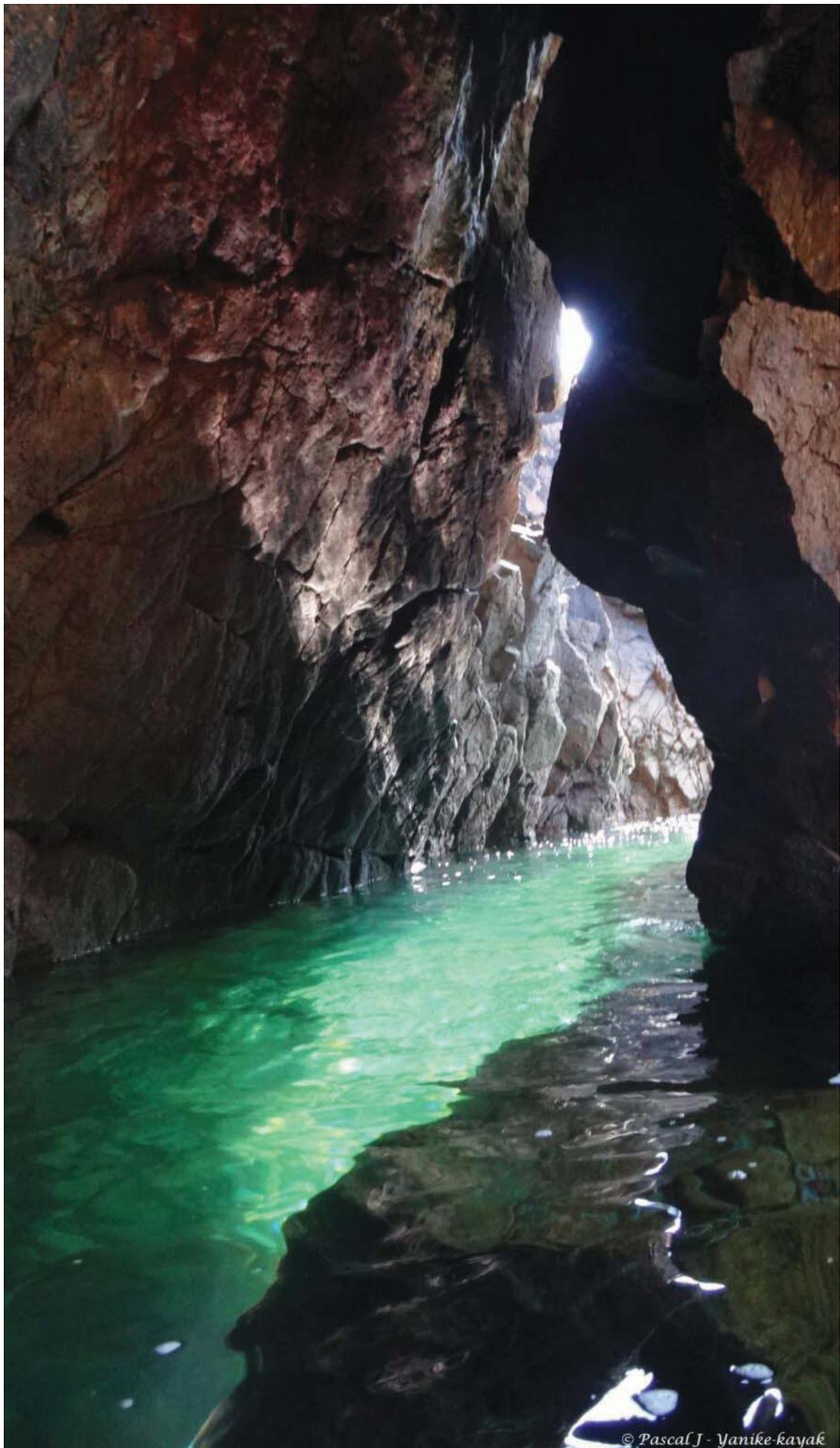


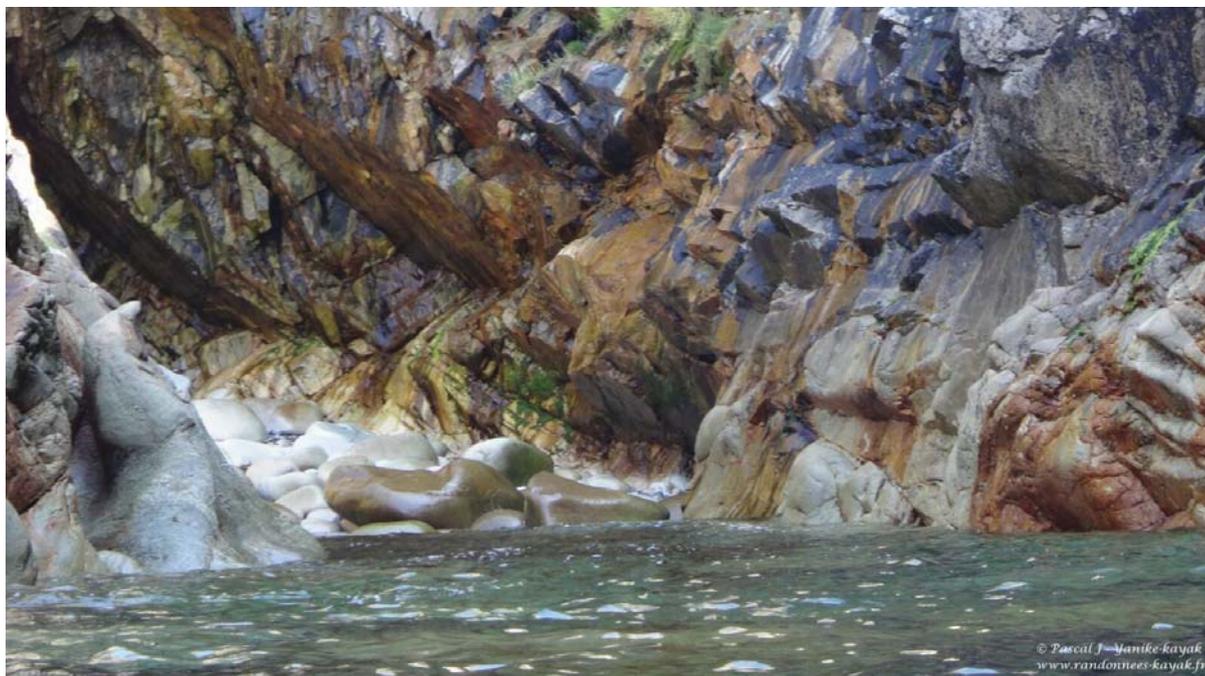


© Pascal J - Vanife-kayak
www.randonnees-kayak.fr











© Pascal J. - Vanife-kayak
www.randonnees-kayak.fr



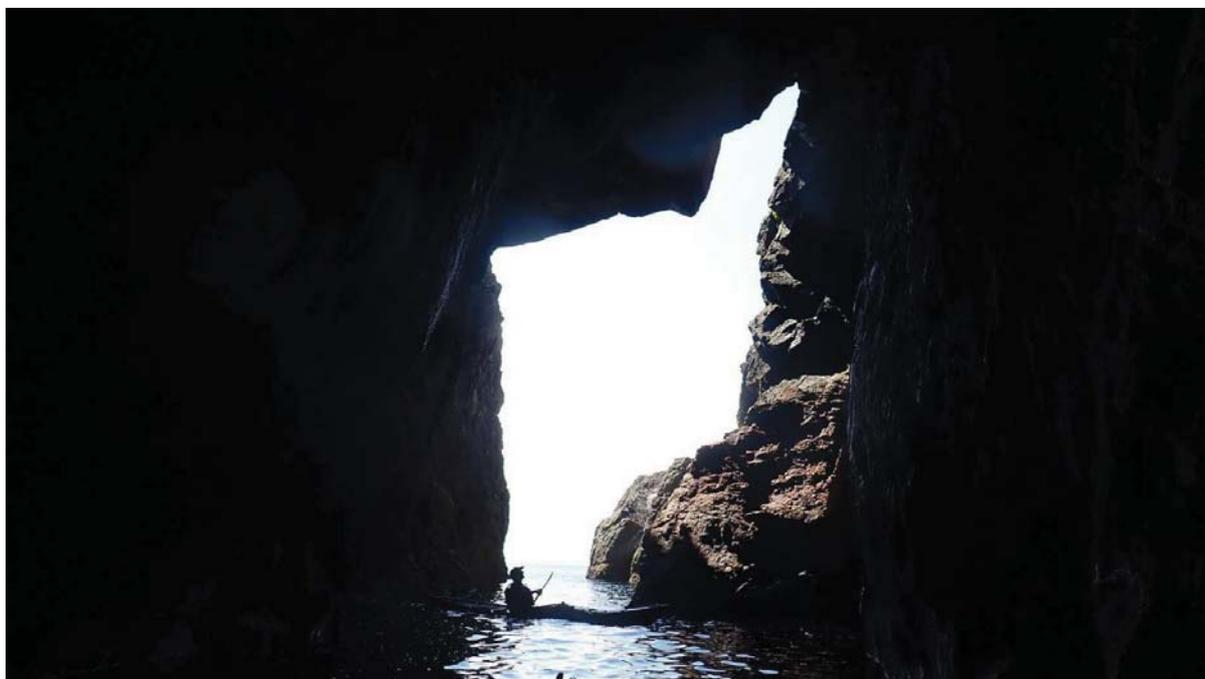


© Pascal J. Vanke-kayak
www.randonnees-kayak.fr



© Pascal J. Vanke-kayak
www.randonnees-kayak.fr





Eccoci davanti a **Pors Loubous** .

Il molo e il molo furono costruiti nel 1887 appoggiandosi su grossi scogli che proteggevano naturalmente la cala.

Questo porto era un luogo alto della Resistenza.

Con l'aiuto dei pescatori locali vi sbarcarono molti combattenti durante la seconda guerra mondiale, in particolare Honoré d'Estienne d'Orves, ufficiale di marina, incaricato dal generale de Gaulle di organizzare una rete di intelligence in Francia.







Arrivati all'ingresso **dell'insenatura del Loch** , una casa prende forma nel cielo...come un copia-incolla di un acquerello che un pittore avrebbe posto qui sulla roccia.

Questa casa, che si affaccia sulla **Pointe des Moutons** , ha una storia straordinaria. Un plologoista, innamorato di questa zona, decise un giorno di costruirvi una casetta per il suo tempo libero, e ovviamente per il panorama.

Con il suo scooter ha montato le sue pietre, il suo cemento e tutto il necessario per questa costruzione.

Ci ha trascorso sei anni, il suo tempo libero, le sue domeniche.

Gli amici, venuti ad aiutarlo, gli dissero "vedrai che un giorno te la facciamo demolire". Il tempo passava e la casetta era ancora lì e sembrava non dare fastidio a nessuno.

Fino al giorno in cui un sindaco più curioso e pignolo per i regolamenti, gli ordinò di demolire l'edicola costruita senza permesso, e per di più sulla costa.

Ignorando le sue ingiunzioni, si ritrovò quindi in tribunale, condannato a demolire e restaurare i locali, con la minaccia di sanzioni tardive.

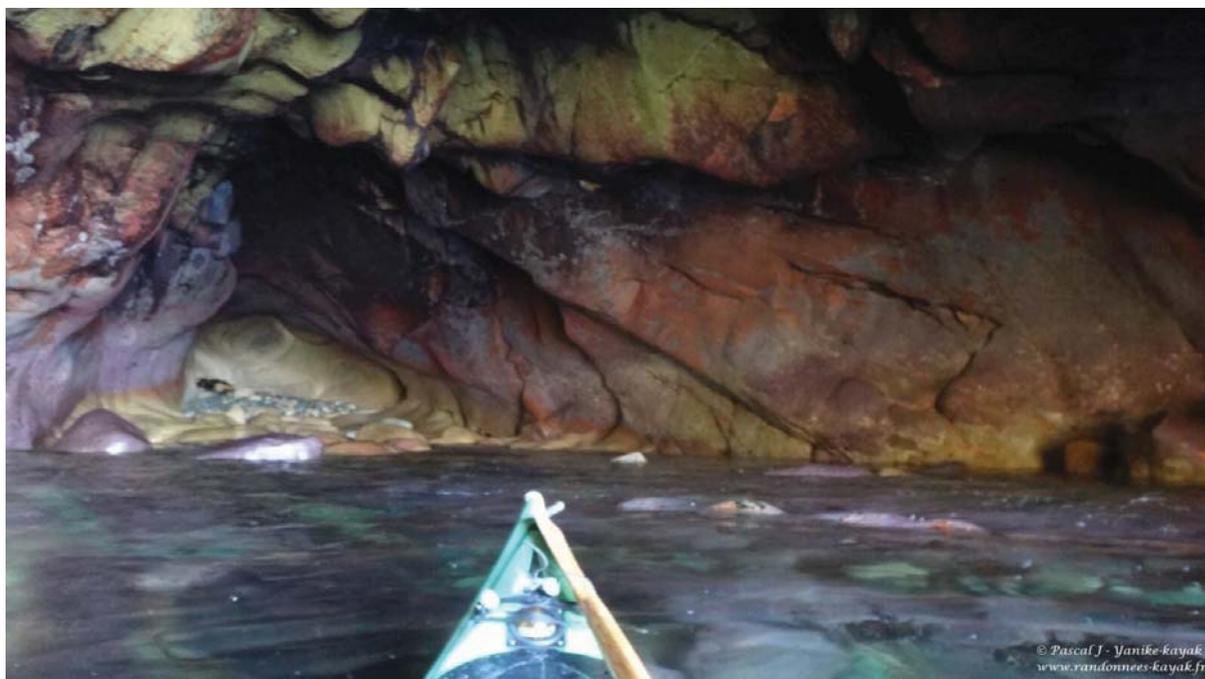
Sì, ma...

La Marina Militare si oppose a questo giudizio, adducendo che questa costruzione fungeva da punto di riferimento per le sue esercitazioni di tiro a mare. La

questione fu immediatamente risolta, ed ottenne l'autorizzazione a rialzarla di un piano.



Dopo aver esplorato un'ultima grotta, sbarchiamo sulla spiaggia di Petit Loch per un picnic.







Torniamo al mare, dopo la **punta di Castel** siamo in vista di **Porstarz** .
I muri che vediamo sono quelli di vecchie peschiere, vasche costruite nel 1885 con annesso abitazioni, nelle quali si potevano conservare al fresco le catture di pesci o aragoste.





Le scogliere granitiche lasciarono il posto a un paesaggio più piatto.



Passiamo davanti **al semaforo di Lervily** .

Costruito nel 1860, occupava una posizione strategica tra la **Pointe du Raz** e la **Pointe de Penmarc'h**.

Distrutto nel 1940 dai tedeschi, il semaforo rimarrà in rovina per quasi 80 anni.

Ma nel 2015 è stato acquistato il semaforo per essere trasformato in un cottage di lusso, che può ospitare fino a otto persone. I lavori di restauro sono durati due anni e mezzo.



Arriviamo ad **Audierne** , davanti al faro di **Raoulic** .



© Pascal J. - Yanike-kayak
www.randonnees-kayak.fr



La bassa marea fa apparire banchi di sabbia

www.randonnees-kayak.fr

Prendiamo il canale per andare allo scalo di sbarco, a **Plouhinec** .

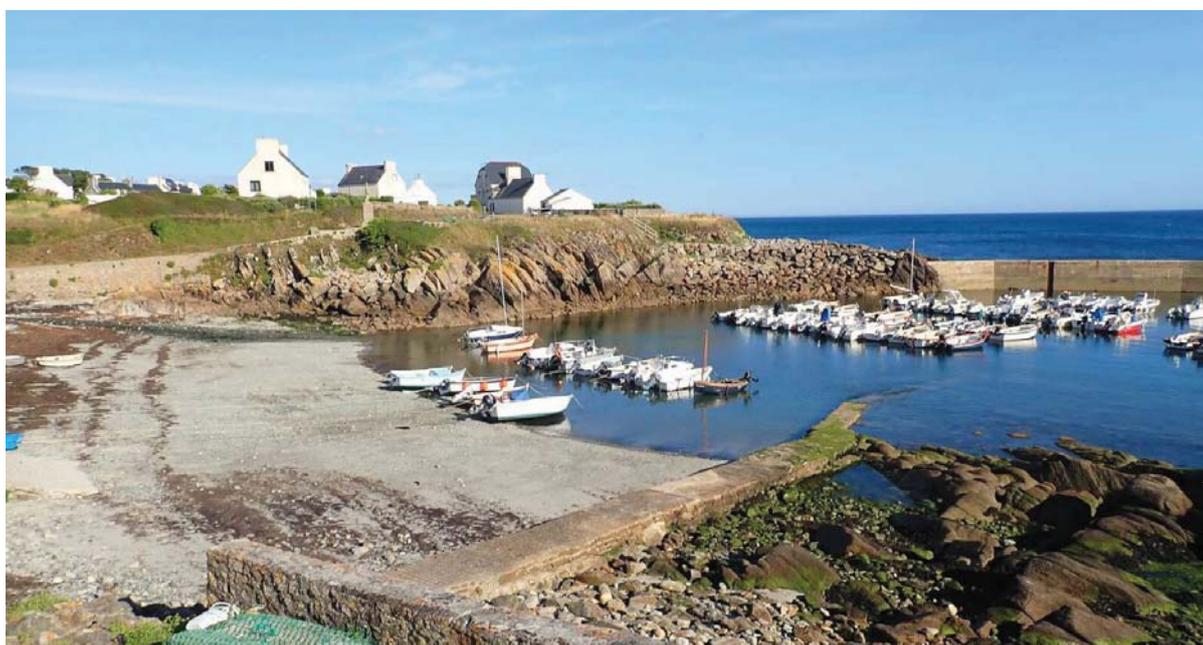




Organizziamo una navetta per ritirare i veicoli alla **Baie des Trépassés** .
Abbiamo percorso 14,97 miglia nautiche.

Con Jean, Jean-Yves e Mathieu, ci fermiamo a **Pors-Poulhan** per mangiare una frittella davanti al porto.
Lì incontriamo Jean-Jacques, ex membro del club.





Termina così questa splendida giornata che ha combinato tutti gli ingredienti di un'escursione indimenticabile: tempo, marea, sito eccezionale, paesaggi favolosi, convivialità...
Mia dice che è il viaggio in kayak più bello che abbia mai fatto. Grazie a lei per avermelo suggerito.
Grazie a tutti i partecipanti per questi bei momenti.
Grazie a Jean-Yves per l'organizzazione.

Lunga vita al kayak!
Inserito in [Rando Bretagne](#)